

Scheda di riepilogo

La Grecia



Teatro di Epidauro.



La Battaglia di Isso, part.



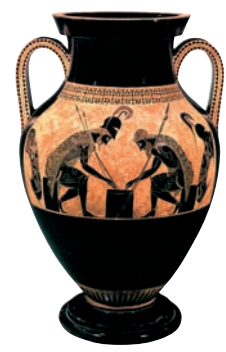
Hera di Samo.



Partenone, Atene.



Bronzo di Riace.



Exekia, Anfora raffigurante Achille e Aiace che giocano a dadi.

ARCHITETTURA

PITTURA

SCULTURA

Tecniche e materiali

Vengono definite nuove tipologie architettoniche (tempio, edifici civili) ed urbanistiche (la città a lotti regolari). I materiali utilizzati sono il marmo, la pietra e il legno. Il sistema costruttivo è quello architravato, composto da elementi verticali (colonne) che sostengono la trabeazione.

Pitture murali decoravano frequentemente gli edifici pubblici e privati. Non ci sono tuttavia pervenute testimonianze, se non del periodo ellenistico, o copie romane di opere più antiche. Nella pittura vascolare vengono elaborate la tecnica a figure nere e, successivamente, a figure rosse.

Prevale la scultura a tutto tondo e a rilievo. Diffuse sono anche le tecniche del bronzo e della terracotta. Oro, argento, avorio e paste vitree sono utilizzati per i particolari decorativi.

Linguaggio visivo

Le forme sono semplici e i volumi nitidi. Le diverse parti degli edifici sono legate da precise regole proporzionali, fissate negli ordini architettonici dorico, ionico, corinzio. La struttura architravata dà origine a sequenze ritmiche di colonne, concluse in alto da trabeazioni orizzontali.

Le fonti letterarie narrano di una pittura dal chiaroscuro morbido e dall'efficace resa dello spazio. In Età arcaica prevale l'uso di motivi astratti e geometrici e di forme naturali stilizzate. Dal VII sec. vengono introdotti soggetti a carattere narrativo. Nella pittura vascolare le immagini hanno dapprima (figure nere) contorni netti e stilizzati, quindi (figure rosse) assumono più naturalezza.

In Età arcaica la figura umana è schematica e volumetrica. A partire dal V sec. a.C., vengono adottati precisi rapporti proporzionali, definiti dal canone, che consente di realizzare l'equilibrio e l'accordo tra le parti. Dal III sec., in Età ellenistica, le composizioni sono più articolate e ricche di movimento.

Valori espressivi

Templi e teatri sono concepiti in continuità con l'ambiente naturale. I diversi elementi architettonici sono organizzati sulla base di principi geometrici armonici e proporzionali. Esiste un preciso rapporto tra parti strutturali e decorative.

Le decorazioni sono in accordo con la forma dei vasi. I soggetti sono tratti dalla mitologia, o descrivono la vita quotidiana dei Greci. Dopo il VII secolo, le figure acquisiscono profondità e movimento, e quindi maggior naturalezza. L'Età ellenistica si caratterizza per il realismo, ma anche per la teatralità e la complessità delle composizioni.

Nei frontoni dei templi le figurazioni hanno carattere narrativo e al tempo stesso rituale. Il canone esprime la ricerca della perfezione formale, simbolo di equilibrio e di armonia interiori. In Età ellenistica, la raffinatezza ricercata e il forte realismo testimoniano la crisi dei valori espressi nei secoli precedenti

